

Profilo RAF- AVV -Funzionario Avvocato					
NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
1	Complete the sentence with the most correct and proper option. "The bar is so popular that customers are often turned... at the door".	Away.	On.	Up.	LINGUA INGLESE
2	Complete the sentence with the most correct and proper option. "Some cultures are known... their spicy food".	For.	Up.	About.	LINGUA INGLESE
3	Fill in the gaps with the most appropriate options. "If he _____ a musician, he _____ a CD".	Became / would record.	Become / would record.	Had become / will record.	LINGUA INGLESE
4	What is the best translation of: He's throwing some paper onto the ground.	Sta gettando della carta per terra.	Stava gettando della carta per terra.	Getterà della carta per terra.	LINGUA INGLESE
5	"Companies are investing in technological innovation to find ways of reducing the cost of delivery, while at the same time meeting their customers' demands for fast and reliable delivery services. Two of the newest methods that they are experimenting with are drone delivery and self-driving cars. Amazon recently started drone delivery through its Prime Air delivery service. Amazon is a trendsetter, so if the company starts relying heavily on drones, then it's probable that a lot of other companies will start doing the same". What has Amazon recently started to use for their deliveries?	Drones.	Helicopters.	Trains.	LINGUA INGLESE
6	Complete the sentence by using one of the options given: "There was a lot of _____ in preparation for the American President's visit".	Activity.	Active.	Acting.	LINGUA INGLESE
7	"Since the launch of banking apps, mobile banking has seen a dramatic rise. In 2017 a survey found that over 50% of smartphone users in the UK used a banking app. The most popular use was to check account balances, but about a third of the survey respondents had also transferred money between bank accounts, made peer-to-peer payments and used the apps to pay their bills". As for the 2017 survey in the text, what was the most popular activity taken by users on their banking app?	Check account balances.	Paying their debts.	Set up recurring payments.	LINGUA INGLESE
8	Fill in the gaps with the most appropriate options. "If I _____ born in a different country, I _____ to speak a different language".	Had been / would have learnt.	Was / would have learnt.	Was / will learn.	LINGUA INGLESE
9	"Central banks differ from commercial banks in two main ways. Firstly, they are public bodies and therefore non-profit organisations. They are entirely owned by governments and implement their policies. Secondly, they do not deal with the general public. Individuals cannot open an account with them or ask for a loan". According to the text, who entirely owns central banks?	Governments.	Private investors.	Overseas entrepreneurs.	LINGUA INGLESE
10	Fill in the blank with the correct option: I've worked in Spain for many years, I've got used to the Spanish _____ of life.	Way.	Costum.	System.	LINGUA INGLESE
11	"As stated by the WHO (World Health Organization), each year, more than 700 000 people die from vector-borne diseases (VBDs) such as malaria, dengue, schistosomiasis, leishmaniasis, Chagas disease, yellow fever and Japanese encephalitis, among others. More than 80% of the global population lives in areas at risk of at least one major vector-borne disease. Taken together, these diseases exact an immense toll on economies and can impede both rural and urban development." What does 'VBDs' stand for?	Vector-borne diseases.	Malaria, dengue, schistosomiasis, leishmaniasis, Chagas disease, yellow fever and Japanese encephalitis.	World Health Organization.	LINGUA INGLESE
12	Complete the sentence with the correct tense. The police would arrest him if they _____ him.	Caught.	Had caught.	Will catch.	LINGUA INGLESE
13	Quale, tra i seguenti strumenti, ha come scopo principale quello di impedire accessi non autorizzati, via internet, ad un computer?	Firewall.	Spyware blocker.	Popup blocker.	INFORMATICA

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
14	In un foglio di lavoro di MS Excel, cancellando una colonna in cui sono contenuti dati a cui fanno riferimento delle formule, cosa succede?	Tutte le formule che hanno operandi contenuti nella colonna cancellata danno errore di riferimento.	Il sistema non consente di cancellare celle che contengono operandi.	Al momento non succede nulla ma quando si cerca di salvare il file viene data una segnalazione di errore.	INFORMATICA
15	In Windows, per ripristinare le finestre ridotte a icona sul desktop, cioè annullare quanto fatto con il comando Win+M ("tasto con il logo di WINDOWS"+M), si può utilizzare la sequenza di tasti ...	Win+Maiusc+M ("tasto con il logo di WINDOWS"+Maiusc+M).	Win+Alt+M ("tasto con il logo di WINDOWS"+Alt+M).	Win+E ("tasto con il logo di WINDOWS"+E).	INFORMATICA
16	Un numero sempre maggiore di organizzazioni utilizza il cloud computing per costruire e gestire la propria infrastruttura IT su cui realizzare le funzioni di Office Automation; qual è il nome della piattaforma di cloud computing di IBM?	Bluemix.	AWS.	Azure.	INFORMATICA
17	Un messaggio di posta elettronica può essere un veicolo di diffusione dei virus?	Sì, se il messaggio ha un qualsiasi allegato o degli hyperlink presenti nel testo.	Sì, ma solo se il messaggio contiene allegati eseguibili (.exe).	No perché i programmi di posta elettronica sono dotati di antivirus.	INFORMATICA
18	In una pagina web, per consentire all'utente di raggiungere facilmente un'altra pagina, correlata ad una parte del testo, è possibile utilizzare:	Un Hyperlink.	Un Tag.	Un testo grafico.	INFORMATICA
19	In MS Word, che cosa succede digitando CTRL+O?	Viene aperta la finestra che consente di variare le caratteristiche dei caratteri.	Viene selezionato tutto il testo del documento.	Viene salvato il documento corrente.	INFORMATICA
20	Talvolta, l'uso di un GIS è necessario per svolgere alcune funzioni dell'Office Automation; quale, tra le seguenti definizioni, descrive meglio un GIS?	È un software che unisce caratteristiche di cartografia e di contenuti informativi georeferenziati, organizzati in un database, che possono essere sovrapposti alla cartografia.	È un software analogo al CAD.	È un database sequenziale per l'archiviazione e la visualizzazione di mappe.	INFORMATICA
21	Quale è il termine utilizzato per descrivere un mezzo, segretamente introdotto dal progettista, per consentire l'accesso non autorizzato ad un sistema?	Backdoor.	Trapdoor.	Spyware.	INFORMATICA
22	In un foglio di lavoro di MS Excel, nella cella A2 si trova la stringa "Lavatrici #124-HVWT-87" e nella cella A1 si inserisce la formula "=STRINGA.ESTRAI(A2;1;TROVA("#";A2;1)-1)", che cosa mostrerà la cella A1?	"Lavatrici".	"Lavatrici #".	"124-HVWT-87".	INFORMATICA
23	Quali sono le visualizzazioni principali di MS PowerPoint?	Normale, Sequenza Diapositive, Anteprima di Lettura, Presentazione.	Normale, Sequenza Diapositive, Presentazione.	Normale, Sequenza Diapositive, Anteprima di Lettura, Presentazione, Compressa.	INFORMATICA
24	In un foglio di lavoro di MS Excel, quale di queste combinazioni di tasti consente di tagliare il contenuto della cella selezionata e copiarlo negli appunti in modo che quando verrà inserito in una nuova cella verrà eliminato dalla cella precedente?	CTRL-X.	CTRL-V.	CTRL-C.	INFORMATICA
25	La Regione, conformemente ai principi sanciti dalla Costituzione,;	Non può limitare l'esercizio del diritto al lavoro in qualunque parte del territorio nazionale.	Può adottare, se preventivamente autorizzata, provvedimenti che ostacolino la libera circolazione delle cose fra le Regioni.	Può istituire dazi d'importazione fra le Regioni.	DIRITTO COSTITUZIONALE
26	La Costituzione ha conferito il potere di emanare i regolamenti regionali:	Al Presidente della Giunta regionale.	All'Assessore competente per materia.	Al Presidente della Giunta regionale, su parere conforme del Commissario del Governo.	DIRITTO COSTITUZIONALE
27	Quale tra le seguenti affermazioni in materia di diritti costituzionali è corretta?	Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume.	La difesa è una facoltà accordata all'imputato in ogni stato e grado del procedimento.	Lo straniero non può essere sottoposto, in nessun caso, a misure di sicurezza.	DIRITTO COSTITUZIONALE
28	Il potere di commutare le pene è conferito dalla Costituzione:	Al Presidente della Repubblica.	Al Ministro della giustizia.	Al Presidente della Camera dei deputati.	DIRITTO COSTITUZIONALE
29	Nel Senato della Repubblica sono previsti membri non elettivi ovvero:	I senatori a vita di nomina presidenziale e quelli a vita di diritto, cioè gli ex Presidenti della Repubblica.	I senatori a vita di nomina presidenziale.	I senatori a vita di diritto, cioè gli ex Presidenti della Repubblica.	DIRITTO COSTITUZIONALE
30	A norma del disposto di cui all'art. 17, comma 25, l. n. 127/1997, il parere del Consiglio di Stato è richiesto in via obbligatoria:	Per la decisione dei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica.	Sui contratti con valenza pluriennale, ovvero che impegnano il bilancio dello Stato per più esercizi finanziari.	Sui contratti di importo superiore alla soglia comunitaria stipulati dello Stato.	DIRITTO COSTITUZIONALE
31	Accanto agli organi unicamerale, esiste anche una serie di organi bicamerale, vale a dire di organi composti pariteticamente da Deputati e senatori e collegati, strutturalmente e funzionalmente, con l'ordinamento delle camere. Tra questi ultimi:	La commissione per le questioni regionali di cui all'art. 126 Cost.	Le commissioni permanenti.	Le giunte.	DIRITTO COSTITUZIONALE
32	L'art. 119 della Costituzione stabilisce che la legge dello Stato istituisce un fondo perequativo:	Senza vincoli di destinazione, per i territori con minore capacità fiscale per abitante.	Destinato esclusivamente al sostegno del settore terziario nelle aree del Sud Italia.	Con un vincolo di destinazione agricolo, per i territori delle Regioni a statuto speciale.	DIRITTO COSTITUZIONALE
33	A norma della Costituzione, quando cessa di avere efficacia una legge dello Stato dichiarata illegittima dalla Corte costituzionale?	Dal giorno successivo alla pubblicazione della decisione.	Dal giorno della pronuncia della sentenza d'illegittimità.	Dal giorno in cui è stata sollevata la questione d'illegittimità.	DIRITTO COSTITUZIONALE

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
34	A quale organo la Costituzione attribuisce il potere di rimuovere il Presidente della Giunta regionale qualora abbia compiuto gravi violazioni di legge?	Presidente della Repubblica, con atto motivato.	Presidenza del Consiglio dei ministri, su proposta della Commissione permanente Stato-Regioni.	Ministro dell'Interno.	DIRITTO COSTITUZIONALE
35	La Carta Costituzionale con gli artt. 13/54 differenzia quali tra i diritti di libertà hanno rilievo costituzionale e ne disciplina i limiti al loro esercizio. Il diritto di libertà di cui all'art. 16 della Costituzione si estrinseca in:	Tre facoltà: libera circolazione nel territorio dello Stato, libertà di fissare ovunque la propria residenza, libertà di uscire e di rientrare nello Stato.	Tre facoltà: libera circolazione nel territorio dello Stato, libertà di fissare ovunque la propria residenza, libertà di uscire dallo Stato ma non di rientrarvi.	Tre facoltà: libera circolazione nel territorio dello Stato, libertà di fissare ovunque la propria residenza, libertà di uscire definitivamente dallo Stato.	DIRITTO COSTITUZIONALE
36	1) Indice il referendum popolare nei casi previsti dalla Costituzione - 2) Approva i bilanci dello Stato - 3) Dichiara lo stato di guerra deliberato dalle Camere - 4) Dà validità, con la propria controfirma, a tutti gli atti del Governo. Indicare quale/quali tra le precedenti affermazioni sono correttamente riferibili al Presidente della Repubblica.	Le affermazioni 1) e 3).	Le affermazioni 3) e 4).	Le affermazioni 1) e 2).	DIRITTO COSTITUZIONALE
37	I quindici giudici costituzionali sono nominati:	Per un terzo dal Presidente della Repubblica, per un terzo dal Parlamento in seduta comune e per un terzo dalle supreme magistrature ordinaria ed amministrative.	Per un terzo dal Presidente della Repubblica, per un terzo dal Governo e per un terzo dalle supreme magistrature ordinaria ed amministrative.	Per un terzo dal Presidente della Repubblica, per un terzo dal Parlamento in seduta comune e per un terzo dalla suprema magistratura ordinaria.	DIRITTO COSTITUZIONALE
38	L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale (art. 122, Cost.):	È eletto dal Consiglio regionale tra i suoi componenti.	È eletto a suffragio universale e diretto tra gli elettori della Regione che abbiano compiuto i quarant'anni d'età e che abbiano ricoperto cariche istituzionali.	È formato dai Consiglieri più anziani d'età.	DIRITTO COSTITUZIONALE
39	L'art. 21, Cost. prescrive che quando vi sia assoluta urgenza e non sia possibile il tempestivo intervento dell'Autorità giudiziaria, il sequestro della stampa periodica può essere eseguito da ufficiali di polizia che devono immediatamente, e non oltre ventiquattro ore, fare denuncia all'Autorità giudiziaria; entro quale termine deve essere convalidato il sequestro, pena la revoca?	Ventiquattro ore.	Trentasei ore.	Quarantotto ore.	DIRITTO COSTITUZIONALE
40	L'elezione del Presidente della Repubblica ha luogo a scrutinio segreto; per il primo scrutinio è richiesta:	La maggioranza qualificata di due terzi dell'assemblea.	La maggioranza di tre quinti dell'assemblea.	La maggioranza relativa dei componenti l'assemblea.	DIRITTO COSTITUZIONALE
41	La disciplina sull'autonomia legislativa dello Stato e delle Regioni è contenuta nell'art. 117 Cost., il quale attribuisce alle Regioni competenza concorrente in materia di:	Casse di risparmio, casse rurali, aziende di credito a carattere regionale.	Mercati finanziari.	Stato civile e anagrafi.	DIRITTO COSTITUZIONALE
42	Spetta alle Regioni la potestà legislativa (art. 117, Cost.):	Nelle materie di legislazione concorrente e in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato.	Nelle sole materie espressamente elencate all'art. 117, Cost.	In tutte le materie con la sola esclusione di quelle attinenti la cittadinanza, e i diritti tutelati dalla Costituzione.	DIRITTO COSTITUZIONALE
43	A norma del disposto di cui all'art. 17, comma 25, l. n. 127/1997, il parere del Consiglio di Stato è richiesto in via obbligatoria:	Sugli schemi generali di contratti-tipo, accordi e convenzioni predisposti da uno o più ministri.	Sui provvedimenti di approvazione delle dotazioni organiche degli organi dell'amministrazione dello Stato.	Sui contratti con valenza pluriennale, ovvero che impegnano il bilancio dello Stato per più esercizi finanziari.	DIRITTO COSTITUZIONALE
44	Quale effetto produce l'ipotesi di impedimento permanente del Presidente della Repubblica?	Il Presidente della Camera dei deputati indice l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica entro quindici giorni, salvo il maggior termine previsto se le Camere sono sciolte o manca meno di tre mesi alla loro cessazione.	Le funzioni di Presidente della Repubblica sono provvisoriamente esercitate dal Presidente della Camera dei deputati fino alla scadenza del settennato.	Le funzioni di Presidente della Repubblica sono provvisoriamente esercitate dal Presidente del Senato per un periodo massimo di dodici mesi, al termine del quale sono indette le nuove elezioni.	DIRITTO COSTITUZIONALE
45	Una mozione di sfiducia al Governo:	Deve essere firmata da almeno un decimo dei componenti della Camera.	Deve essere firmata da almeno il 25% dei componenti della Camera.	Non può essere messa in discussione prima di quindici giorni dalla sua presentazione.	DIRITTO COSTITUZIONALE
46	A seguito dell'intervento riformulatorio dell'art. 117 Cost. apportato dalla l. Cost. 3/2001, quando una Regione legifera in materia tutela della salute esercita una potestà legislativa che la Costituzione qualifica:	Concorrente.	Residuale.	Esclusiva.	DIRITTO COSTITUZIONALE
47	Lo statuto regionale è sottoposto a referendum popolare se, entro tre mesi dalla sua pubblicazione, ne faccia richiesta (art. 123, Cost.):	Un cinquantesimo degli elettori della Regione o un quinto dei componenti il Consiglio regionale.	Un cinquantesimo degli elettori della Regione o un quarto dei componenti il Consiglio regionale.	Un quinto dei componenti il Consiglio regionale o la Giunta regionale.	DIRITTO COSTITUZIONALE
48	Dispone l'art. 122 della Costituzione che il sistema di elezione del Presidente e degli altri componenti della Giunta regionale è disciplinato:	Con legge della Regione nei limiti dei principi fondamentali stabiliti con legge della Repubblica, che stabilisce anche la durata degli organi elettivi.	In completa autonomia con legge della Regione.	Con legge della Repubblica, che stabilisce anche la durata degli organi elettivi.	DIRITTO COSTITUZIONALE
49	1) Linee di indirizzo del Governo in tema di politica comunitaria - 2) Progetti dei trattati di natura politica - 3) Atti concernenti i rapporti tra lo Stato e la Chiesa cattolica di cui all'art. 7 Cost. Quali tra i precedenti sono sottoposti alla deliberazione del Consiglio dei ministri?	Tutti.	Solo quelli di cui ai punti 1) e 3).	Solo quelli di cui ai punti 2) e 3).	DIRITTO COSTITUZIONALE

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
50	Sui reati commessi dai Ministri nell'esercizio delle loro funzioni, anche se non più in carica, giudica la magistratura ordinaria. La procedibilità dell'azione penale.	È subordinata all'autorizzazione da parte del Senato della Repubblica o della Camera dei Deputati.	Non è subordinata ad autorizzazione dal parte delle Camere.	È subordinata all'autorizzazione da parte del Consiglio dei Ministri.	DIRITTO COSTITUZIONALE
51	Nel caso che il risultato del referendum di cui all'art. 75 della Costituzione sia contrario all'abrogazione di una legge, o di un atto avente forza di legge, o di singole disposizioni di essi:	Non può proporsi referendum per l'abrogazione del quesito prima che siano trascorsi cinque anni.	Non può proporsi referendum per l'abrogazione del quesito prima che siano trascorsi due anni.	Non si può più proporre referendum per lo stesso quesito.	DIRITTO COSTITUZIONALE
52	Quando il Parlamento si riunisce in seduta comune, l'Ufficio di presidenza è costituito:	Dal Presidente e dall'Ufficio di presidenza della Camera dei deputati.	Dal Presidente della Camera dei deputati e dall'Ufficio di presidenza del Senato.	Dal Presidente del Senato e dall'Ufficio di presidenza della Camera dei deputati.	DIRITTO COSTITUZIONALE
53	Ciascuna Regione ha uno Statuto che, in armonia con la Costituzione, ne determina la forma di Governo e i principi fondamentali di organizzazione e funzionamento. Lo Statuto della Regione regola, tra l'altro,:	L'esercizio del diritto di iniziativa del referendum su leggi e provvedimenti amministrativi della Regione.	La determinazione delle materie nelle quali la Regione può emanare norme legislative.	Le particolari forme e condizioni di autonomia di cui la Regione a statuto ordinario è dotata.	DIRITTO COSTITUZIONALE
54	L'articolo 139 della Costituzione stabilisce che la forma repubblicana non può essere oggetto di revisione costituzionale. La forma repubblicana caratterizza quegli ordinamenti statali in cui la carica di capo dello Stato, rappresentante dell'unità nazionale:	Ha natura elettiva e temporanea.	Ha natura ereditaria e temporanea.	Ha natura ereditaria e vitalizia.	DIRITTO COSTITUZIONALE
55	Quali dei seguenti atti sono espressione della funzione di indirizzo politico del Parlamento?	Le mozioni e le risoluzioni.	Le inchieste politiche e le inchieste legislative.	Le interrogazioni e le interpellanze.	DIRITTO COSTITUZIONALE
56	Quali sono le conseguenze delle dimissioni volontarie del Presidente della Giunta regionale eletto a suffragio universale e diretto?	Le dimissioni della Giunta e lo scioglimento del Consiglio.	Vengono eletti un nuovo Presidente e una nuova Giunta da parte del Consiglio.	Lo scioglimento del Consiglio, ma non le dimissioni della Giunta.	DIRITTO COSTITUZIONALE
57	Tra le cause che limitano, impediscono, ecc. il diritto all'elettorato passivo, l'incapacità elettorale:	È una causa che impedisce il diritto di elettorato e che comporta la cancellazione dalle liste elettorali.	È una causa che limita l'esercizio del diritto di elettorato passivo che non comporta la cancellazione dalle liste elettorali.	È relativa quando vale in una parte limitata del territorio.	DIRITTO COSTITUZIONALE
58	1) Progetti dei trattati di natura militare - 2) Richiesta motivata di registrazione alla Corte dei conti - 3) Disegni di legge. Quali tra i precedenti sono sottoposti alla deliberazione del Consiglio dei ministri?	Tutti.	Solo quelli di cui ai punti 1) e 3).	Solo quelli di cui ai punti 2) e 3).	DIRITTO COSTITUZIONALE
59	Quale delle indicazioni che seguono corrisponde alle prescrizioni dell'art. 79 della Costituzione in materia di indulto?	L'amnistia e l'indulto sono concessi con legge deliberata a maggioranza dei due terzi dei componenti di ciascuna Camera, in ogni suo articolo e nella votazione finale.	L'amnistia e l'indulto non possono applicarsi ai reati che prevedono una pena superiore a dieci anni.	L'amnistia e l'indulto sono concessi con legge deliberata a maggioranza dei due terzi dei componenti di ciascuna Camera, su proposta del Presidente della Repubblica.	DIRITTO COSTITUZIONALE
60	La Regione, quando ritenga che una legge o un atto avente valore di legge dello Stato leda la sua sfera di competenza, può promuovere la questione di legittimità costituzionale?	Sì, può promuovere la questione di legittimità costituzionale dinanzi alla Corte costituzionale entro 60 giorni dalla pubblicazione della legge o dell'atto avente valore di legge.	No, dispone l'art. 127 della Costituzione che la Regione può promuovere la questione di legittimità costituzionale di una legge o di un atto avente valore di legge solo nei confronti di altra Regione.	No, è solo il Governo a poter promuovere la questione di legittimità di una legge o di un altro atto avente valore di legge su richiesta della Conferenza Stato-Regioni.	DIRITTO COSTITUZIONALE
61	In materia di nullità dell'atto importanza essenziale assume l'art. 21-septies della l. n. 241/1990, il quale dispone che è nullo il provvedimento amministrativo:	Che manca degli elementi essenziali, che è viziato da difetto assoluto di attribuzione, che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge.	Che manca degli elementi essenziali, che è viziato da eccesso di potere o da incompetenza, che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge.	Che manca degli elementi essenziali e accidentali o che è stato adottato in violazione di legge.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
62	Discrezionalità amministrativa - Discrezionalità tecnica. Si indichi l'affermazione corretta.	Nella discrezionalità amministrativa la p.a. ha la facoltà di scelta fra più comportamenti giuridicamente leciti per il soddisfacimento dell'interesse pubblico e per il perseguimento di un fine rispondente alla causa del potere esercitato.	Nella discrezionalità tecnica la p.a. compie valutazioni di opportunità, scegliendo la misura amministrativa più idonea a soddisfare l'interesse pubblico primario.	Nella discrezionalità amministrativa la p.a. non gode di un potere di scelta ma è solo chiamata a verificare i presupposti di legge per l'adozione di una determinazione già definita in via legislativa, facendo applicazione di regole tecniche e specialistiche.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
63	L'art. 7 della l. n. 241/1990, con riferimento ai destinatari della comunicazione di avvio del provvedimento, fa riferimento ai potenziali controinteressati ovvero:	I soggetti diversi dai destinatari diretti, che possono subire un pregiudizio dall'adozione del provvedimento finale.	Coloro nei confronti dei quali l'atto finale è destinato a produrre effetti.	I soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento (soggetti portatori di interessi differenziati rispetto a quelli dell'amministrazione procedente).	DIRITTO AMMINISTRATIVO
64	La legge regionale siciliana n. 7/2019 contiene disposizioni in merito ai procedimenti amministrativi e alla funzionalità dell'azione amministrativa. Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad una istanza, la pubblica amministrazione che ravvisi la manifesta irricevibilità della domanda:	Conclude il procedimento con un provvedimento espresso redatto in forma semplificata.	Conclude il procedimento con un provvedimento espresso redatto in forma articolata.	Conclude il procedimento anche senza l'adozione di un provvedimento espresso redatto in forma semplificata.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
65	Le disposizioni di cui all'art. 20, l. n. 241/1990 in materia di silenzio assenso:	Non si applicano agli atti e procedimenti riguardanti il patrimonio culturale e paesaggistico e per quelli riguardanti l'ambiente.	Trovano sempre applicazione indipendentemente dall'oggetto/natura dell'atto o provvedimento.	Non si applicano solo agli atti e procedimenti riguardanti la difesa nazionale e la pubblica sicurezza.	DIRITTO AMMINISTRATIVO

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
66	Dispone la legge regionale siciliana n. 7/2019, che il dirigente trasmette all'organo di valutazione l'elenco dei procedimenti per i quali non è stato rispettato il termine di conclusione, specificando per ciascuno di essi il ritardo avvenuto e fornendo dati riepilogativi sulla percentuale dei procedimenti conclusi nei termini e tardivi, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti; con quale cadenza temporale?	Annuale.	Semestrale.	Biennale.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
67	Ai sensi della legge regionale siciliana n. 7/2019, il principio che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad esaminare gli atti di loro competenza secondo un rigoroso ordine cronologico presenta alcune deroghe. Quali tra le seguenti costituisce una deroga a tale principio?	Tutte quelle citate nelle altre alternative di risposta.	Gli atti in relazione ai quali il provvedimento dell'amministrazione interessata deve essere reso nell'ambito di conferenza di servizi.	Valutazione di iniziative che sono riferite ad aree di crisi nelle zone periferiche urbane e nelle aree di sviluppo.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
68	Dispone la legge regionale siciliana n. 7/2019, che gli enti dipendenti dalla Regione e/o comunque sottoposti a controllo, tutela o vigilanza della medesima sono tenuti a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza:	L'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale nonché dell'adozione del provvedimento finale.	L'unità organizzativa responsabile della istruttoria ma non quella responsabile di ogni altro adempimento procedimentale.	L'unità organizzativa responsabile dell'adozione del provvedimento finale, potendo omettere l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
69	L'accesso documentale:	Ha quale finalità quella di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà partecipative e/o oppostive e difensive che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari.	È riconosciuto allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico.	Può essere richiesto da chiunque; in quanto non occorre possedere, né dimostrare, una specifica legittimazione soggettiva, e chiunque può presentare richiesta.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
70	Gli elementi accidentali del provvedimento amministrativo:	Sono apponibili solo nei margini consentiti dalla tipicità ed entro limiti di congruità con il contenuto e la funzione svolta dal provvedimento.	Possono essere discrezionalmente apposti dalla p.a. anche se alterino la natura e la funzione tipica dell'atto.	Sono elementi in mancanza dei quali il provvedimento non viene in vita.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
71	Con riferimento al trasferimento della competenza, l'avvocazione:	Comporta che l'organo inferiore non può più esercitare la propria competenza in ordine all'affare avvocato, a meno che non intervenga un atto di restituzione della potestà di esercizio della competenza da parte dell'organo avvocante.	È l'atto mediante il quale un organo gerarchicamente superiore decide di esercitare un potere attribuito alla competenza di un organo inferiore in caso di inadempimento dell'organo istituzionalmente competente.	È un atto ampliativo della sfera giuridica del destinatario.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
72	Nella discrezionalità tecnica:	La p.a. è chiamata a compiere una valutazione di fatti, alla stregua di canoni scientifici e tecnici, che non implica il potere di scegliere quale sia la soluzione più opportuna per l'interesse da perseguire.	La p.a. è chiamata a valutare fatti e situazioni alla stregua di regole di carattere specialistico la cui applicazione garantisce un risultato univoco e obiettivo.	Si tende ad operare una comparazione tra interesse pubblico primario e interessi secondari, e non a compiere una valutazione di fatti.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
73	Con riferimento al contenuto della decisione del ricorso amministrativo le decisioni di rito:	Risolvono il ricorso in base a una questione pregiudiziale.	Sono quelle con cui si accerta se sussistono o meno i vizi denunciati.	Sono di rigetto quando il giudice definisce priva di consistenza la pretesa giuridica del ricorrente.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
74	Il ricorso in opposizione:	È un ricorso ordinario e a carattere rinnovatorio, proponibile nei casi tassativamente previsti dalla legge.	Può essere proposto a tutela di interessi legittimi o semplici, ma non a tutela di diritti soggettivi.	È rivolto alla autorità gerarchicamente superiore a quella che ha emanato l'atto impugnato.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
75	La motivazione varia in ragione del variare degli effetti dell'atto, dei suoi destinatari, dell'incidenza dell'interesse pubblico perseguito. In caso di provvedimenti positivi:	La motivazione è succinta con riferimento alla conformità della domanda alla legge ed ai regolamenti.	La motivazione potrà ritenersi adeguata solo qualora indichi, oltre ai presupposti di fatto e le ragioni giuridiche, anche i criteri utilizzati e l'iter logico seguito per compiere quella determinata scelta.	La motivazione deve essere analitica con riferimento alla mancanza dei requisiti richiesti.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
76	Tra i principi generali dell'ordinamento comunitario, dal quale deriva in particolare che ogni qual volta la p.a. decida di ritirare un proprio provvedimento che ha riconosciuto un determinato bene della vita ad un privato essa incontrerà il limite dell'affidamento che del privato in buona fede ha consolidato, alla luce del trascorso di un ragionevole lasso di tempo, in merito alla definitività e alla stabilità della attribuzione del bene stesso?	Legittimo affidamento.	Certezza del diritto.	Proporzionalità.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
77	La classificazione dei provvedimenti amministrativi è molto varia in quanto essi si possono distinguere da diversi punti di vista. Dal punto di vista degli effetti si distinguono:	Provvedimenti accrescitivi, provvedimenti ablatori, provvedimenti sanzionatori, provvedimenti di secondo grado.	Atti procedimentali, atti presupposti, atti monostrutturati, atti pluristrutturati.	Provvedimenti di primo grado, provvedimenti di secondo grado, provvedimenti sanzionatori.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
78	Quali caratteri del provvedimento amministrativo sono estrinsecazione del principio legalità?	Tipicità e nominatività.	Unilateralità e imperatività.	Autoritarietà e esecutività.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
79	Quale è lo scopo in un'amministrazione pubblica della valutazione e controllo strategico?	Valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.	Valutare le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale.	Ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati.	DIRITTO AMMINISTRATIVO

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
80	La comunicazione dell'avvio del procedimento deve avere il contenuto indicato all'art. 8 della legge n. 241/1990; in base a tale articolo la comunicazione deve indicare:	L'ufficio, il domicilio digitale dell'amministrazione e la persona responsabile del procedimento.	Esclusivamente l'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti che non sono disponibili o accessibili con le modalità telematiche.	Gli elementi essenziali e accidentali dell'atto.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
81	L'istituto della convalida del provvedimento amministrativo di cui all'art. 21-nonies, l. n. 241/1990:	È un provvedimento di secondo grado con cui la p.a. riconosce che un vizio inficia un proprio provvedimento e lo rimuove.	Sotto il profilo della competenza, il potere spetta sempre alla p.a. che ha emanato l'atto.	Richiede la sussistenza di un solo requisito ovvero ragioni di interesse pubblico.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
82	In aggiunta agli elementi essenziali la p.a. può introdurre nel provvedimento alcuni elementi accidentali. Le riserve:	Sono dichiarazioni con le quali la p.a. avoca a sé la possibilità di esercitare successivamente il medesimo potere, in relazione al provvedimento emanato, a seguito di una nuova valutazione degli interessi pubblici.	Sono apponibili agli atti di amministrazione attiva e di controllo, diretta a subordinare l'inizio o la cessazione dell'efficacia al verificarsi di un evento futuro e incerto.	Indicano il momento dal quale deve avere inizio l'efficacia dell'atto o quello dal quale l'efficacia deve cessare.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
83	L'istituto della revoca (art. 21-quinquies, l. n. 241/1990):	Comporta per la p.a. l'obbligo di provvedere all'indennizzo qualora la revoca comporti pregiudizi in danno dei soggetti interessati.	Ricorre quando la p.a. ritira un atto non ancora efficace.	Produce effetti ex tunc.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
84	Ricorsi impugnatori e ricorsi non impugnatori; in base alla tradizionale classificazione i ricorsi impugnatori:	Hanno carattere generale, con i quali si impugna un provvedimento amministrativo al fine di ottenere una rivisitazione del merito o della legittimità.	Hanno carattere eccezionale ed atipico e come oggetto un mero comportamento della p.a. o la costituzione o la modifica di un rapporto giuridico e riguardano controversie tra più soggetti di natura pubblica, privata o mista.	Si sostanziano nel ricorso al Capo dello Stato.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
85	Con riferimento al rapporto tra motivazione e invalidità del provvedimento, costituisce vizio di violazione di legge:	Mancata indicazione specifica degli atti ai quali il provvedimento rinvia nel caso di motivazione per relationem.	Motivazione contraddittoria.	Motivazione illogica.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
86	Per mancata comunicazione dell'avvio del procedimento il provvedimento amministrativo è annullabile (art. 21-otties, l.n. 241/1990)?	No, qualora la p.a. dimostri in giudizio che il contenuto del provvedimento non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato.	Sì, è comunque annullabile.	No, perché in tale ipotesi il provvedimento è nullo.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
87	L'art. 3, l. n. 241/1990 non si limita a sancire l'obbligo di motivazione ma ne indica anche il contenuto essenziale costituito dalla rappresentazione dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria. I presupposti di fatto:	Sono i supporti fattuali del provvedimento, ossia gli elementi e i dati che sono stati acquisiti in sede istruttoria e hanno costituito oggetto di valutazione ai fini dell'adozione dell'atto terminale.	Sono sia le situazioni fattuali individuate dalla p.a. e da questa poste a fondamento dei provvedimenti sia le argomentazioni di diritto che sorreggono i provvedimenti.	Sono le argomentazioni sul piano di diritto poste alla base del provvedimento, ossia le norme e i principi applicabili nel caso di specie.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
88	Nella discrezionalità amministrativa:	L'attività della p.a. deve essere guidata dalle regole della l. n. 241/1990 a fondamento del procedimento amministrativo.	L'attività della p.a. consta del momento del giudizio ma difetta di quello della scelta.	La facoltà di scelta della p.a. può riguardare solo l'individuazione del momento più adeguato per l'assunzione della determinazione amministrativa e il contenuto della decisione amministrativa.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
89	Con riferimento ai singoli atti di controllo l'omologazione:	È un atto di controllo di legittimità e di merito.	È un atto di controllo di legittimità.	È un atto di controllo di merito.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
90	Indicare quale affermazione afferente "l'autorizzazione" è corretta.	L'autorizzazione si limita a rimuovere un ostacolo all'esercizio di un diritto potenziale.	L'autorizzazione ha natura costitutiva, in quanto attribuisce al privato un diritto di cui prima non era titolare.	Nell'autorizzazione vi è un potere di ingerenza della P.A. nello svolgimento dell'attività che si esprime nel potere di direzione, sostituzione e revoca.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
91	Quanto ai criteri generali dell'azione amministrativa l'economicità:	Riguarda l'obbligo per la P.A. di realizzare il miglior risultato possibile, in termini di produzione di beni e servizi ovvero di raggiungimento dell'interesse pubblico fissato legislativamente, in rapporto alla qualità di risorse a disposizione ovvero al minor sacrificio possibile degli interessi secondari coinvolti nella fattispecie.	È un concetto che implica il raffronto tra i risultati programmati e quelli raggiunti.	Implica che l'azione amministrativa non deve discriminare alcuno degli interessi pubblici o privati da essa coinvolti, ma deve, al contrario, identificarli e valutarli comparativamente tutti con l'interesse pubblico primario perseguito.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
92	I controlli gestionali interni:	Sono controlli di carattere collaborativo, tesi a valutare la legittimità, correttezza e regolarità dell'azione amministrativa, da un lato e assicurare la razionalità economica e l'attuazione dei risultati e degli obiettivi individuati dagli organi di vertice del potere esecutivo, dall'altro.	Sono sempre svolti dalla Corte dei conti.	Analizzano il singolo atto adottato dall'organo di amministrazione attiva, allo scopo di constatarne l'opportunità in termini di coerenza con la finalità pubblicistica.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
93	Tra i provvedimenti amministrativi di secondo grado, l'istituto della proroga:	Comporta lo spostamento del termine finale di efficacia del provvedimento.	Interviene per procrastinare un atto dopo la sua scadenza.	Ricorre quando la p.a. modifica parzialmente un precedente atto.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
94	L'art. 14, del TUPi stabilisce che il Ministro non può revocare, riformare, riservare o avocare a sé o altrimenti adottare atti dei dirigenti. Con l'avvocazione:	L'organo superiore attribuisce a sé la competenza a compiere un determinato atto in cui è competente l'organo inferiore per motivi di interesse pubblico ed indipendentemente dall'inadempimento dell'organo istituzionalmente competente.	L'organo superiore attribuisce a sé la competenza a compiere un determinato atto in cui è competente l'organo inferiore per motivi di interesse pubblico dipendente dall'inadempimento dell'organo istituzionalmente competente.	L'organo superiore, titolare di un determinato potere, attribuisce mediante un proprio atto, l'esercizio dello stesso potere o di una parte ad altro soggetto.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
95	Ricorre il difetto di istruttoria, quale figura sintomatica di eccesso di potere:	Quando la p.a. pervenga alla decisione senza aver prima accertato le condizioni di esercizio del potere e senza aver prima valutato altre soluzioni praticabili.	Solo quando l'istruttoria sia mancante del tutto.	In nessuno dei casi contenuti nelle altre risposte.	DIRITTO AMMINISTRATIVO

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
96	Con riferimento all'attività discrezionale della p.a., quando la verifica demandata alla p.a. è da condurre applicando non regole dal risultato opinabile ma regole tratte da scienze esatte che consentono di approdare ad un risultato certo, ripetibile e verificabile, si è in presenza di:	Mero accertamento tecnico.	Discrezionalità tecnica.	Discrezionalità amministrativa.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
97	Il secondo comma dell'art. 1176 c.c. indica il grado di diligenza richiesto al professionista, ad esempio all'avvocato o al medico. Essa va valutata con riguardo:	Alla natura dell'attività esercitata.	Ai mezzi impiegati.	Alla persona che pone in essere l'attività professionale.	DIRITTO CIVILE
98	Qual è l'efficacia probatoria che l'art. 2701 c.c. riconosce al documento formato da ufficiale pubblico incompetente o incapace se è stato sottoscritto dalle parti?	La stessa efficacia probatoria della scrittura privata.	Nessuna. È privo di efficacia probatoria e può essere annullato.	La stessa efficacia probatoria dell'atto pubblico.	DIRITTO CIVILE
99	1. Tutore che abbia abusato dei suoi poteri. 2. Tutore resosi colpevole di negligenza. Quale tutore il giudice tutelare può rimuovere dall'ufficio, ai sensi dell'art. 384 c.c.?	Entrambi.	Il tutore di cui al punto 1.	Il tutore di cui al punto 2.	DIRITTO CIVILE
100	Quando un nuovo debitore è sostituito a quello originario che viene liberato, ai sensi dell'art. 1235 c.c. si osservano le norme:	Relative alla delegazione, all'espromissione e all'accollo.	Relative all'espromissione e all'accollo.	Si osservano le norme relative alla delegazione e all'espromissione ma non quelle relative all'accollo.	DIRITTO CIVILE
101	Ai sensi dell'art. 2736 c.c., è decisorio il giuramento :	Che una parte deferisce all'altra per farne dipendere la decisione totale o parziale della causa.	Che è deferito d'ufficio dal giudice a una delle parti al fine di decidere la causa quando la domanda o le eccezioni non sono pienamente provate, ma non sono del tutto sfondate di prova.	Che è deferito al fine di stabilire il valore della cosa domandata, se non si può accertarlo altrimenti.	DIRITTO CIVILE
102	Trattando degli effetti del pignoramento, nella distribuzione della somma ricavata dall'esecuzione (art. 2916 c.c.):	Non si tiene conto delle ipoteche, anche se giudiziali, iscritte dopo il pignoramento.	Si tiene conto dei privilegi per la cui efficacia è necessaria l'iscrizione, se questa ha luogo dopo il pignoramento.	Non si tiene conto delle ipoteche, anche se iscritte anteriormente al pignoramento.	DIRITTO CIVILE
103	L'anatocismo è contemplato dall'art. 1283 c.c. secondo cui in mancanza di usi contrari gli interessi scaduti:	Possono produrre interessi solo dal giorno della domanda giudiziale o per effetto di convenzione posteriore alla loro scadenza, purché siano interessi dovuti da almeno sei mesi.	Possono produrre interessi solo dal giorno della domanda giudiziale o per effetto di convenzione posteriore alla loro scadenza.	Possono produrre interessi solo dal giorno della domanda giudiziale o per effetto di convenzione posteriore alla loro scadenza, purché siano interessi dovuti da almeno tre mesi.	DIRITTO CIVILE
104	In presenza della c.d. patrimonialità di cui all'art. 1174 c.c., sono soddisfatti tutti i requisiti richiesti per la prestazione che forma oggetto dell'obbligazione?	No, la prestazione deve inoltre corrispondere a un interesse, anche non patrimoniale, del creditore.	Sì.	No, la prestazione deve inoltre corrispondere a un interesse esclusivamente patrimoniale del creditore.	DIRITTO CIVILE
105	Si deve trascrivere la sentenza da cui risulti acquistato per usucapione il diritto d'uso sopra beni immobili (art. 2651, c.c.)?	Sì, si devono trascrivere le sentenze da cui risulta estinto per prescrizione ovvero in altro modo non soggetto a trascrizione uno dei diritti indicati dai numeri 1, 2 e 4 dell'articolo 2643.	No, salvo che nella sentenza non sia disposta espressamente l'iscrizione.	No, sussiste l'onere di trascrivere solo le sentenze da cui risulti estinto per prescrizione uno dei diritti di cui all'art. 2643 del c.c.	DIRITTO CIVILE
106	La disciplina delle situazioni patologiche afferenti la volontà (elemento necessario del negozio giuridico) è diretta:	A realizzare il contemperamento di tre interessi: l'interesse dell'autore dell'atto al rispetto della sua reale volizione, l'interesse del destinatario dell'atto al rispetto dell'affidamento da lui riposto nella dichiarazione, l'interesse generale alla sicurezza e alla celerità dello scambio.	Esclusivamente alla realizzazione dell'interesse generale alla sicurezza e alla celerità dello scambio.	Principalmente alla tutela dell'interesse del destinatario dell'atto.	DIRITTO CIVILE
107	Tra gli elementi costitutivi della persona giuridica costituisce l'elemento reale:	Il patrimonio.	La pluralità di persone.	Lo scopo.	DIRITTO CIVILE
108	Quale tra i seguenti è un diritto imprescrittibile?	Diritto di proprietà.	Diritto al risarcimento del danno derivante da fatto illecito.	Diritto derivante dal contratto di assicurazione.	DIRITTO CIVILE
109	Un contratto contrario a norme imperative, è (art. 1418 c.c.):	Nullo.	Annullabile.	Irregolare.	DIRITTO CIVILE
110	A norma del disposto di cui all'art. 2946 del c.c., salvi i casi in cui la legge dispone diversamente, i diritti si estinguono per prescrizione (ordinaria) con il decorso di:	Dieci anni.	Cinque anni.	Tre anni.	DIRITTO CIVILE
111	Con riferimento ai modi di estinzione delle obbligazioni, quando due soggetti sono contestualmente creditore e debitore l'uno dell'altro e i debiti reciproci si estinguono fino alla concorrenza del loro ammontare, si ha:	Compensazione.	Confusione.	Novazione.	DIRITTO CIVILE
112	I vizi della volontà cui la legge attribuisce rilevanza sono l'errore, il dolo e la violenza. L'errore (artt. 1428-1433 c.c.), in presenza dei requisiti previsti dalla legge, rende il negozio:	Annullabile su istanza della parte che in esso è incorsa.	Nullo su istanza della parte che in esso è incorsa.	Nullo d'ufficio.	DIRITTO CIVILE
113	Nullità e annullabilità del contratto. L'azione di annullamento:	Si prescrive di norma in cinque anni.	È imprescrittibile.	Si prescrive di norma in dieci anni.	DIRITTO CIVILE
114	È un diritto reale di garanzia:	Pegno.	Fideiussione.	Caparra.	DIRITTO CIVILE
115	L'oggetto del contratto deve essere (art. 1346 c.c.):	Possibile, lecito, determinato o determinabile.	Possibile, lecito, determinato.	Possibile, lecito o illecito, determinato o determinabile.	DIRITTO CIVILE

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
116	Con riferimento all'incapacità legale di agire si distingue incapacità assoluta e incapacità relativa; sono casi di incapacità assoluta:	Minore età – Interdizione legale.	Emancipazione – Interdizione giudiziale.	Inabilitazione – Emancipazione.	DIRITTO CIVILE
117	La rappresentanza implica la sostituzione di un soggetto a un altro nel compimento del negozio giuridico. Il potere di rappresentanza può essere conferito:	Dalla legge o dalla volontà dell'interessato.	Solo dalla volontà dell'interessato.	Solo dalla legge.	DIRITTO CIVILE
118	Nullità e annullabilità del contratto. Ha natura costitutiva:	La sentenza di annullamento.	La sentenza di nullità.	Sia la sentenza di nullità che quella di annullamento.	DIRITTO CIVILE
119	La remissione del debito è un modo di estinzione delle obbligazioni?	Sì, costituisce una modalità di estinzione delle obbligazioni.	Sì, la remissione è l'unico modo di estinzione delle obbligazioni.	No, solo la novazione e la confusione sono modi di estinzione delle obbligazioni.	DIRITTO CIVILE
120	Il contratto estimatorio:	È il contratto con il quale un soggetto, proprietario di una o più cose mobili, le consegna ad un altro soggetto, il quale si obbliga, entro il termine stabilito dagli accordi o dagli usi, a pagare il prezzo convenuto al momento della consegna oppure a restituirle integre.	È il contratto con il quale una parte si obbliga a compiere uno o più atti giuridici per conto dell'altra.	È il contratto col quale una parte consegna all'altra una cosa mobile o immobile, affinché se ne serva per un tempo o per un uso determinato, con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta.	DIRITTO CIVILE
121	Si indichi quali sono i requisiti del contratto (art. 1325 c.c.):	Accordo delle parti - Causa - Oggetto - Forma (quando risulta prescritta dalla legge sotto pena di nullità).	Parti - Causa - Oggetto - Forma - Prezzo.	Accordo delle parti - Causa - Oggetto - Luogo di stipulazione - Forma (quando risulta prescritta dalla legge sotto pena di nullità).	DIRITTO CIVILE
122	A norma del disposto di cui all'art. 1285 c.c., il debitore di un'obbligazione alternativa si libera eseguendo:	Una delle due prestazioni dedotte in obbligazione; il debitore non può costringere il creditore a ricevere parte dell'una e parte dell'altra prestazione.	Una delle due prestazioni dedotte in obbligazione; il debitore può costringere il creditore a ricevere parte dell'una e parte dell'altra prestazione.	La prima delle due prestazioni dedotte in obbligazione; il debitore può costringere il creditore a ricevere parte dell'una e parte dell'altra prestazione.	DIRITTO CIVILE
123	I presupposti affinché sia esperibile l'azione di rescissione del contratto concluso in stato di pericolo sono espressamente previsti dall'art. 1447 del c.c., ovvero:	Stato di pericolo - iniquità delle condizioni - conoscenza dello stato di pericolo da parte di colui che ne ha tratto vantaggio.	Stato di bisogno - conoscenza dello stato di bisogno da parte di colui che ne ha tratto vantaggio.	Stato di pericolo - approfittamento.	DIRITTO CIVILE
124	Nel contratto di appalto l'appaltatore:	Presta il proprio lavoro a proprio rischio e senza essere in posizione subordinata al committente.	Presta il proprio lavoro a proprio rischio e in posizione subordinata al committente.	Presta il proprio lavoro in posizione subordinata al committente.	DIRITTO CIVILE
125	Quante e quali figure di rescissione del contratto sono previste dal c.c.?	Due: rescissione del contratto concluso in stato di pericolo e rescissione per lesione.	Una, rescissione del contratto concluso in stato di pericolo.	Una, rescissione del contratto per lesione.	DIRITTO CIVILE
126	Quale forma deve rivestire l'atto costitutivo di un'associazione perché questa possa acquistare personalità giuridica (art. 14 c.c.)?	Atto pubblico.	Qualsiasi forma, purché l'atto sia firmato da tutti gli associati.	Scrittura privata autenticata.	DIRITTO CIVILE
127	Il contratto di somministrazione:	È un contratto di durata avente ad oggetto prestazioni periodiche di cose.	È un contratto di durata avente ad oggetto il compimento di un'opera o di un servizio.	È anche detto vendita a consegne ripartite.	DIRITTO CIVILE
128	La procura è il negozio con il quale una persona conferisce ad un'altra persona il potere di rappresentarla. La procura speciale:	Riguarda uno o più affari determinati.	Riguarda tutti gli affari del rappresentato.	Si estingue solo per estinzione del rapporto di gestione.	DIRITTO CIVILE
129	Si indichi quali tra le seguenti figure realizzano il mutamento nel lato passivo dell'obbligazione:	Delegazione, espromissione e accollo.	Delegazione, cessione del credito e accollo.	Espromissione, cessione del credito e accollo.	DIRITTO CIVILE
130	A norma del disposto di cui all'art. 1207 c.c. chi è tenuto a sostenere le spese per la custodia e la conservazione della cosa dovuta nel caso di mora del creditore?	Il creditore.	Il debitore, in ogni caso.	Il debitore e il creditore in eguale misura.	DIRITTO CIVILE
131	A norma del disposto di cui all'art. 1286 c.c., nelle obbligazioni alternative il diritto di scelta tra le varie prestazioni che sono in obbligazione spetta:	Al debitore, se non è stata attribuita al creditore o ad un terzo.	Al creditore, se non è stata attribuita al debitore o ad un terzo.	Sempre al debitore.	DIRITTO CIVILE
132	A norma del disposto di cui all'art. 1260 del c.c., le parti possono escludere la cedibilità del credito?	Sì, qualora la cedibilità non sia esclusa.	Sì, ma solo in caso di cessione a titolo gratuito.	No, per espressa previsione di cui al citato articolo.	DIRITTO CIVILE
133	Ai sensi dell'art. 31 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, comma 2, salvo deleghe, le funzioni di promozione e sviluppo dei settori economici e produttivi, nonché del lavoro sono riservati:	Alla Regione.	Agli enti locali.	Allo Stato.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
134	Con riferimento al rapporto di lavoro c.d. privatizzato alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e all'esercizio di mansioni più elevate rispetto a quelle della qualifica di appartenenza, si indichi quale affermazione è coerente al disposto di cui all'art. 52 tupi.	Si considera svolgimento di mansioni superiori, ai fini del presente articolo, soltanto l'attribuzione in modo prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, dei compiti propri di dette mansioni.	Il conferimento delle mansioni superiori può avvenire anche con un semplice ordine di servizio.	L'esercizio di fatto di mansioni non corrispondenti alla qualifica di appartenenza ha effetto anche ai fini dell'inquadramento del lavoratore o dell'assegnazione di incarichi di direzione.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
135	A norma di quanto dispone l'art. 36 TUPI con riferimento all'utilizzo di contratti di lavoro flessibile, quale effetto produce la violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori da parte delle pp.aa.?	Le amministrazioni hanno l'obbligo di recuperare le somme pagate a titolo di risarcimento del danno al lavoratore nei confronti dei dirigenti responsabili, qualora la violazione sia dovuta a dolo o colpa grave.	Il provvedimento è sottoposto all'esame degli organi di governo dell'amministrazione per verificare se il comportamento del dirigente è stato tale da ingenerare nel lavoratore il convincimento che si trattasse di provvedimento legittimo.	Nessun effetto.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
136	In ambito di procedimento disciplinare in pubblica amministrazione, il dipendente interessato, in caso di grave ed oggettivo impedimento, ferma la possibilità di depositare memorie scritte, può richiedere che l'audizione a sua difesa sia differita con proroga del termine per la conclusione del procedimento in misura corrispondente. Per quante volte può chiedere il differimento? (D.Lgs. n. 165/2001, art. 55-bis, comma 4).	Per una sola volta.	Per due volte.	Per tre volte.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
137	L'art. 55 TUPI (Responsabilità, infrazioni e sanzioni, procedure conciliative) è stato novellato dal D.Lgs. n. 150/2009 che ha inserito anche gli artt. da 55-bis a 55-novies. A seguito di dette modifiche le disposizioni concernenti la responsabilità disciplinare per condotte pregiudizievoli per l'amministrazione (art. 55-sexies) costituiscono norme imperative?	Si. Il carattere imperativo comporta la nullità delle singole clausole contrattuali e la loro sostituzione di diritto con le norme imperative di legge.	No, costituiscono norme imperative solo le disposizioni concernenti il licenziamento disciplinare.	No, costituiscono norme imperative solo le disposizioni concernenti le false attestazioni o certificazioni.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
138	Ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, comma 1, chi esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare, adotta gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti?	Il Presidente della Regione e gli Assessori.	Soltanto il Presidente della Regione.	I dirigenti.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
139	A norma del disposto di cui all'art. 55-sexies TUPI, cosa comporta per i soggetti responsabili aventi qualifica dirigenziale il mancato esercizio o la decadenza dell'azione disciplinare, dovuti all'omissione o al ritardo, senza giustificato motivo, degli atti del procedimento disciplinare o a valutazioni sull'insussistenza dell'illecito disciplinare irragionevoli o manifestamente infondate, in relazione a condotte aventi oggettiva e palese rilevanza disciplinare?	Comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio fino ad un massimo di tre mesi, salvo la maggiore sanzione del licenziamento nei casi in cui è prevista.	Comporta l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento con preavviso.	Comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di trenta giorni.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
140	Ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, comma 4, in caso di specifica responsabilità per i risultati negativi dell'attività amministrativa e della gestione, previa contestazione e contraddittorio con il responsabile di livello dirigenziale interessato, la Giunta regionale può disporre:	L'esclusione dal conferimento di ulteriori incarichi di livello dirigenziale corrispondente a quello revocato per un periodo non inferiore a due anni.	L'esclusione dal conferimento di ulteriori incarichi di livello dirigenziale corrispondente a quello revocato per un periodo non inferiore a tre anni.	L'esclusione dal conferimento di ulteriori incarichi di livello dirigenziale corrispondente a quello revocato per un periodo non inferiore a cinque anni.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
141	Ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, comma 3, gli incarichi di direzione delle strutture di massima dimensione possono essere revocati:	Entro novanta giorni dall'elezione del Presidente e della Giunta regionale.	Entro centocinquanta giorni dall'elezione del Presidente e della Giunta regionale.	Entro sette giorni dall'elezione del Presidente e della Giunta regionale.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
142	Dispone l'art. 22 del D.Lgs. n. 165/2001 che il parere del Comitato dei garanti deve essere reso entro il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente tale termine:	Si prescinde dal parere.	Il parere deve essere richiesto alla Corte dei conti.	Il parere deve essere richiesto al Dipartimento della Funzione Pubblica.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
143	Con riferimento alla gestione del personale in disponibilità, l'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone tra l'altro che:	La spesa relativa al personale in mobilità grava sul bilancio dell'amministrazione di appartenenza sino al trasferimento ad altra amministrazione, ovvero al raggiungimento del periodo massimo di fruizione dell'indennità.	Nell'ambito della programmazione triennale del personale le nuove assunzioni, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato non sono mai subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco.	Il personale in disponibilità è iscritto in appositi elenchi secondo l'età e la qualifica ricoperta.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
144	I dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, esercitano, fra gli altri, il seguente compito e potere... (D.Lgs. n. 165/2001, art. 16, comma 1, lettera F).	Promuovono e resistono alle liti ed hanno il potere di conciliare e di transigere.	Formulano direttamente pareri agli organi consultivi dell'amministrazione.	Dirigono, coordinano e controllano l'attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, senza potere sostitutivo in caso di inerzia, e propongono l'adozione, nei confronti dei dirigenti, delle misure previste dall'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
145	Raggiunta l'ipotesi d'accordo l'ARAN trasmette il testo contrattuale ai Comitati di settore ed al Governo per acquisire il parere. In caso di parere favorevole l'ARAN a quale organo, ai sensi di quanto dispone l'art. 47 del D.Lgs. n. 165/2001, deve trasmettere la quantificazione dei costi contrattuali ai fini della certificazione di compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio?	Alla Corte dei conti.	Al TAR del Lazio.	Al Consiglio di Stato e al Dipartimento della Funzione Pubblica.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
146	I dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti al Parlamento nazionale possono optare per la conservazione, in luogo dell'indennità parlamentare del trattamento economico in godimento presso l'amministrazione di appartenenza che... (D.Lgs. n. 165/2001, art. 68, comma 1).	Resta a carico dell'amministrazione di appartenenza.	È a carico del Parlamento nazionale.	A. resta a carico dell'amministrazione di appartenenza per il 50 per cento e del Parlamento nazionale per il 50 per cento.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
147	La Consulta nazionale per l'integrazione in ambiente di lavoro delle persone con disabilità è composta, tra l'altro, da un rappresentante (D.Lgs. n. 165/2001, art. 39-bis, co. 2):	Del Dipartimento della funzione pubblica.	Del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento.	Del Dipartimento per il programma di Governo.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
148	Quale/quali delle seguenti fattispecie configurano responsabilità dirigenziale? (D.Lgs. n. 165/2001, art. 21, comma 1).	Mancato raggiungimento degli obiettivi ovvero inosservanza delle direttive imputabili al dirigente.	Violazione dei doveri previsti dal Codice di comportamento.	Violazione del dovere di vigilanza sul personale.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
149	La definizione delle modalità di conferimento della titolarità degli uffici di maggiore rilevanza è demandata (D.Lgs. n. 165/2001, art. 2):	A ciascuna p.a., sulla base dei principi generali fissati dalla legge.	Agli organi di gestione di ciascuna p.a., in completa autonomia.	Agli OIV, sulla base dei principi generali fissati dalla legge.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
150	È esclusa espressamente dalla contrattazione collettiva la materia (art. 40 D.Lgs. n. 165/2001):	Oggetto di partecipazione sindacale ai sensi dell'art. 9.	Relativa alle relazioni sindacali.	Relativa alla mobilità.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
151	Il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 3 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l'inosservanza delle direttive imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo... (D.Lgs. n. 165/2001, art. 21, comma 1).	L'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale.	La decurtazione della retribuzione.	La messa a disposizione.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
152	A norma del disposto di cui all'art. 53, TUPi possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni?	No.	Sì. Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che abbiano avuto negli ultimi dodici mesi rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza, con cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali.	Il TUPi nulla dispone in merito. Ogni amministrazione può conferire incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a qualsiasi soggetto purché abbia competenze adeguate alla gestione del personale.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
153	Le disposizioni sull'incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di cui all'art. 53, co. da 7 a 13 del TUPi si applicano anche ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale?	Sì, se la prestazione lavorativa è superiore al 50% di quella a tempo pieno.	Sì, se la prestazione lavorativa è superiore al 40% di quella a tempo pieno.	Sì, se la prestazione lavorativa è superiore al 30% di quella a tempo pieno.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
154	Dirigere, coordinare e controllare l'attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia è una funzione che l'art. 16 del TUPi attribuisce:	Ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali dell'amministrazione.	All'organo di direzione politica dell'amministrazione.	All'organismo indipendente di valutazione della performance dell'amministrazione.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
155	Le amministrazioni pubbliche presentano il conto annuale delle spese sostenute per il personale, tra l'altro, alla (D.Lgs. n. 165/2001, art. 60, co. 2):	Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica.	Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio di segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.	Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per il programma di Governo.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
156	Nel nuovo contesto del lavoro nelle pp.aa, l'art. 63 TUPi sancisce la devoluzione al G.O., in funzione di giudice del lavoro, di tutte le controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle pp.aa. Vedono invece il perdurare della giurisdizione esclusiva del G.A.:	Le controversie relative ai rapporti di lavoro dei magistrati ordinari, amministrativi e contabili, comprese quelle attinenti a diritti patrimoniali connessi.	Le controversie concernenti l'assunzione al lavoro e il conferimento degli incarichi dirigenziali, con esclusione delle revocche.	Le controversie relative a comportamenti antisindacali delle pp.aa.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
157	Le pubbliche amministrazioni possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale?	No, lo esclude espressamente l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001.	Sì, se più favorevoli per i dipendenti.	Sì, se più favorevoli per le amministrazioni.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
158	Ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 (TUPi), i rapporti di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono disciplinati:	Dalla disciplina codicistica sul lavoro nell'impresa, salvo quanto diversamente previsto nel D.Lgs. n. 165/2001.	Esclusivamente dalle disposizioni previste nel D.Lgs. n. 165/2001.	Esclusivamente dalla disciplina codicistica sul lavoro nell'impresa.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
159	Con riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti, cosa stabilisce il comma 6, art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001?	Sull'applicazione dei codici di cui al presente articolo vigilano i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici di disciplina.	Che l'ARAN, sentito il Dipartimento della funzione pubblica definisce il Codice, anche in relazione alle necessarie misure organizzative da adottare al fine di assicurare la qualità dei servizi che le stesse amministrazioni rendono ai cittadini.	Che il codice non necessita di pubblicazione e deve essere consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
160	I contratti collettivi nazionali possono stabilire criteri generali e procedure per consentire, tenuto conto delle caratteristiche del comparto, la gestione delle eccedenze di personale attraverso il passaggio diretto ad altre amministrazioni al di fuori del territorio regionale che, in relazione alla distribuzione territoriale delle amministrazioni o alla situazione del mercato del lavoro, sia stabilito dai contratti collettivi nazionali?	Sì, lo prevede espressamente l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001.	No, la materia è esclusa dalla contrattazione collettiva.	Sì, le eccedenze di personale e la mobilità collettiva sono totalmente disciplinate a livello contrattuale.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
161	Cosa comporta l'assegnazione del lavoratore a mansioni proprie di una qualifica superiore al di fuori delle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001?	È nulla, ma al lavoratore è corrisposta la differenza di trattamento economico con la qualifica superiore. Il dirigente che ha disposto l'assegnazione risponde personalmente del maggiore onere conseguente, se ha agito con dolo o colpa grave.	È valida a tutti gli effetti, e al lavoratore è corrisposta la differenza di trattamento economico con la qualifica superiore.	È nulla, e al lavoratore non può essere corrisposta la differenza di trattamento economico con la qualifica superiore.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
162	L'art. 29-bis del D.Lgs. n. 165/2001, aggiunto dal comma 1 dell'art. 48, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 è afferente:	Alla mobilità intercompartimentale.	Al passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse.	Al distacco.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
163	Secondo quanto dispone l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, la contrattazione collettiva disciplina anche la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi?	Sì, la contrattazione collettiva disciplina, in coerenza con il settore privato, la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi, la struttura contrattuale e i rapporti tra i diversi livelli.	No, la contrattazione collettiva disciplina, in coerenza con il settore privato, solo la durata dei contratti collettivi nazionali e i rapporti tra i diversi livelli.	No, la contrattazione collettiva disciplina, in coerenza con il settore privato, solo la durata dei contratti collettivi integrativi e la struttura contrattuale.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
164	Dispone l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 (Eccedenze di personale e mobilità collettiva) che le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di personale:	Non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.	Non possono solo effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro flessibile pena la nullità degli atti posti in essere.	Possono effettuare solo assunzioni subordinate a tempo indeterminato.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
165	A norma del disposto di cui al comma 1, art. 22, D.Lgs. n. 165/2001 i provvedimenti afferenti la responsabilità dirigenziale sono adottati sentito:	Il Comitato dei garanti.	La Corte dei Conti.	La Presidenza del Consiglio dei Ministri.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
166	Con riferimento all'incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi, il co. 6, art. 53, TUP1 precisa che gli incarichi retribuiti sono tutti quegli incarichi, anche occasionali non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali è previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso e prevede alcune esclusioni. I compensi derivati da attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione costituiscono incompatibilità?	No, non costituiscono incompatibilità.	Sì, costituiscono incompatibilità.	Costituiscono incompatibilità solo per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale qualora la prestazione lavorativa sia superiore al 30% di quella a tempo pieno.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
167	Indicare in quale ipotesi il lavoratore può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore (art. 52 tupa).	Vacanza di posto in organico, per non più di 6 mesi, prorogabili fino a 12.	Sostituzione di dipendente assente per ferie.	Sostituzione di un lavoratore assunto a tempo determinato, per non più di 6 mesi.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
168	Il D.Lgs. n. 165/2001 elenca espressamente i casi in cui il lavoratore può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore. Ai fini dell'art. 52 del suddetto D.Lgs., si considera svolgimento di mansioni superiori:	Soltanto l'attribuzione in modo prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, dei compiti propri di dette mansioni.	L'attribuzione in modo anche non prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, dei compiti propri di dette mansioni.	L'attribuzione di qualsiasi mansione, anche se non prevalente, superiore a quella prevista dai C.C.N.L. di comparto.	DISCIPLINA DEL LAVORO PUBBLICO
169	A norma del disposto di cui all'art. 73 (Udienza di discussione) del c.p.a. le parti possono presentare repliche:	Fino a venti giorni liberi prima dell'udienza.	Fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza.	Fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
170	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie concernenti l'esercizio del diritto a chiedere e ottenere l'uso delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni con le pubbliche amministrazioni?	Giudice amministrativo.	Giudice ordinario.	Corte dei conti.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
171	A norma del disposto di cui all'art. 35 del Codice del processo amministrativo il giudice dichiara estinto il giudizio:	Per rinuncia.	Quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito.	Se accerta la tardività della notificazione o del deposito.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
172	A norma del disposto di cui all'art. 35 del c.p.a in quale caso il giudice dichiara estinto il giudizio?	Per perenzione.	Quando sussistono ragioni ostative ad una pronuncia sul merito.	Qualora non sia stato integrato il contraddittorio nel termine assegnato.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
173	Quale principio sancisce l'art. 3 del D.Lgs. n. 104/2010?	La motivazione per ogni provvedimento decisorio adottato dal giudice.	La non obbligatorietà della motivazione per i provvedimenti decisorii adottati dal giudice.	La motivazione soltanto per le sentenze definitive.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
174	Dispone l'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010 che gli atti delle procedure di affidamento, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, nonché i provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ad essi riferiti, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale competente. Se sono omessi gli avvisi o le informazioni oppure se essi non sono conformi alle prescrizioni ivi contenute, il ricorso non può comunque essere proposto?	Decorsi sei mesi dal giorno successivo alla data di stipulazione del contratto.	Decorsi quattro mesi dal giorno successivo alla data di stipulazione del contratto.	Decorsi cinque mesi dal giorno successivo alla data di stipulazione del contratto.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
175	A norma del disposto di cui all'art. 30 del Codice del processo amministrativo può essere richiesto il risarcimento del danno in forma specifica?	Sì, sussistendo i presupposti previsti all'art. 2058 c.c.	Sì, sempre.	Nei soli casi di giurisdizione esclusiva.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
176	A norma del disposto di cui all'art. 29 del Codice del processo amministrativo l'azione di annullamento per violazione di legge è proponibile a pena di decadenza entro:	Sessanta giorni.	Centoventi giorni.	Novanta giorni.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
177	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie in materia di risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento amministrativo?	Giudice amministrativo.	Giudice ordinario.	Corte dei conti.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
178	A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 104/2010, al giudice amministrativo si applicano le cause di ricusazione previste dal c.p.c.?	Sì, e trovano applicazione anche le cause e le modalità di astensione previste dal c.p.c.	No, non trovano applicazione né le cause e le modalità di astensione né le cause per la ricusazione previste dal c.p.c.	No, ma trovano applicazione le cause e le modalità di astensione previste dal c.p.c.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
179	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, di norma, le controversie relative a procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi, forniture?	Giudice amministrativo.	Giudice ordinario.	Corte dei conti.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
180	A norma di quanto dispone l'art. 133 del C.p.a., salvo ulteriori previsioni di legge, a chi sono devolute le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti relativi alla disciplina o al divieto dell'esercizio d'industrie insalubri o pericolose?	Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.	Alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario.	Alla giurisdizione esclusiva del TAR del Lazio.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
181	Dispone l'art. 53 del Codice del processo amministrativo che nei casi d'urgenza, il presidente del tribunale può, su istanza di parte, abbreviare fino alla metà i termini previsti dal suddetto Codice per la fissazione di udienze o di camere di consiglio. Conseguentemente:	Sono ridotti proporzionalmente i termini per le difese della relativa fase.	I termini per le difese della relativa fase possono essere abbreviati fino ad un terzo.	I termini per le difese della relativa fase non possono comunque essere abbreviati.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
182	A norma del disposto di cui l'art. 30 del D.Lgs. n. 104/2010, il giudice nel determinare il risarcimento del danno derivante dalla lesione di interessi legittimi:	Valuta tutte le circostanze di fatto e il comportamento complessivo delle parti e, comunque, esclude il risarcimento dei danni che si sarebbero potuti evitare usando l'ordinaria diligenza.	Valuta solo le circostanze di fatto.	Valuta tutte le circostanze di fatto e il comportamento complessivo delle parti e comunque, contempla nel risarcimento anche i danni che si sarebbero potuti evitare usando l'ordinaria diligenza.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
183	A norma di quanto dispone l'art. 29 del D.Lgs. n. 104/2010 l'azione di annullamento può essere fatta valere per eccesso di potere?	Sì, può essere fatta valere per incompetenza, violazione di legge ed eccesso di potere.	No, può essere fatta valere solo per violazione di legge.	Sì, può essere fatta valere solo per incompetenza ed eccesso di potere.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
184	Con riferimento alle pronunce giurisdizionali, il giudice accerta l'illegittimità dell'atto se sussiste l'interesse ai fini risarcitori (art. 34 c.p.a.):	Quando, nel corso del giudizio, l'annullamento del provvedimento impugnato non risulta più utile per il ricorrente.	Anche qualora nel corso del giudizio la pretesa del ricorrente risulti pienamente soddisfatta.	Quando accerta la tardività della notificazione o del deposito.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
185	A norma di quanto dispone l'art. 103 del D.Lgs. n. 104/2010, contro le sentenze non definitive:	È proponibile appello ovvero la riserva d'appello.	È proponibile solo la riserva d'appello.	Deve necessariamente essere proposto appello.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
186	Quanto alla tempestività dell'azione avverso il silenzio delle P.A. (art. 31 Codice processo amm.vo) essa:	Può essere proposta fintanto che perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento.	Può essere proposta fintanto che perdura l'inadempimento.	Può essere proposta fintanto che perdura l'inadempimento e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
187	A norma del disposto di cui all'art. 35 del c.p.a. il giudice dichiara il ricorso improcedibile:	Quando nel corso del giudizio non sia stato integrato il contraddittorio nel termine assegnato, ovvero sopravvengono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito.	Se accerta la tardività della notificazione o del deposito.	Quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
188	A norma del disposto di cui all'art. 35 del Codice del processo amministrativo il giudice dichiara estinto il giudizio:	Se, nei casi previsti dal suddetto Codice, non viene proseguito o riassunto nel termine perentorio fissato dalla legge o assegnato dal giudice.	Quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito.	Se accerta la tardività della notificazione o del deposito.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
189	Quanto all'accertamento e alla relativa declaratoria delle nullità previste all'art 31 del Codice del processo amministrativo, il legislatore ha previsto che la relativa azione deve essere proposta nel termine di naturale decadenza di:	Centottanta giorni e che la nullità dell'atto può essere sempre opposta dalla parte resistente o essere rilevata d'ufficio dal giudice.	Centottanta giorni e che la nullità dell'atto può essere sempre opposta solo dalla parte resistente.	Centotrenta giorni e che la nullità dell'atto può essere sempre opposta dalla parte resistente o essere rilevata d'ufficio dal giudice.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
190	Con riferimento alla nullità per violazione o elusione del giudicato il comma 4, ultimo capoverso, dell'art. 31 del Codice del processo amministrativo stabilisce che le disposizioni ivi contenute non si applicano alle nullità di cui all'art. 114, comma 4, lettera b), per le quali restano ferme le disposizioni del Titolo I del Libro IV. Le disposizioni rimandate:	Non contengono alcun riferimento all'azione di nullità ma disciplinano l'ottemperanza.	Fanno riferimento all'azione di nullità e alla disciplina dell'ottemperanza.	Fanno riferimento all'azione di nullità.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
191	A norma di quanto dispone l'art. 29 del D.Lgs. n. 104/2010 l'azione di annullamento può essere fatta valere per incompetenza?	Sì, può essere fatta valere per incompetenza, violazione di legge ed eccesso di potere.	No, può essere fatta valere solo per violazione di legge.	Sì, può essere fatta valere solo per incompetenza ed eccesso di potere.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
192	Le pronunce definitive del giudice possono essere di merito (art. 34 c.p.a.) o di rito (art. 35 c.p.a.). Quale tra le seguenti è una pronuncia di merito?	L'ordine impartito all'amministrazione, rimasta inerte, di provvedere entro un termine.	L'improcedibilità del ricorso, quando nel corso del giudizio sopravvenga un difetto di interesse delle parti alla decisione.	L'irricevibilità del ricorso, in caso di tardiva notifica o deposito.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
193	Dispone l'art. 30 del Codice del processo amministrativo che per il risarcimento dell'eventuale danno che il ricorrente comprou di aver subito in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento, il termine di decadenza:	Inizia comunque a decorrere dopo un anno dalla scadenza del termine per provvedere.	È prorogato di ulteriori sessanta giorni.	Inizia comunque a decorrere dopo sei mesi dalla scadenza del termine per provvedere.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
194	Indicare quale affermazione afferente all'azione di condanna al risarcimento è conforme al disposto di cui all'art. 30 del Codice del processo amministrativo.	L'azione per risarcimento del danno ingiusto derivante dalla lesione dell'interesse legittimo può essere proposta dinanzi al G.A. contestualmente ad altra azione ovvero anche in via autonoma.	La domanda di risarcimento per lesione di interessi legittimi è proposta entro il termine di decadenza di cento giorni, decorrente dal giorno in cui il fatto si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo.	Conosce esclusivamente il G.A. per le sole materie di giurisdizione esclusiva di diritti soggettivi.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
195	Ai sensi del disposto di cui all'art. 30 del Codice del processo amministrativo l'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento amministrativo consente di proporre azione di risarcimento dell'eventuale danno subito?	Sì, e il termine di decadenza di centoventi giorni non decorre fintanto che perdura l'inadempimento.	No, non consente di proporre azione di risarcimento dell'eventuale danno subito.	Sì, ma solo nelle materie tassativamente elencate all'art. 2bis della l. n. 241/1990.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
196	A quale giudice sono devolute le controversie sullo status dei magistrati ordinari, oggetto di deliberazione del C.S.M.?	T.A.R. Lazio	T.A.R. della Regione sede dell'ufficio giudiziario del giudice	T.A.R. del luogo di residenza del magistrato	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
197	Nelle controversie circa i limiti dei corsi o bacini d'acqua, sono proponibili le azioni di denuncia di nuova opera avverso provvedimenti e atti dell'autorità amministrativa?	No	Sì davanti il Prefetto competente	Sì, dinanzi al competente Tribunale delle acque pubbliche	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
198	Nel processo amministrativo, innanzi a quale organo è ammesso il ricorso per revocazione?	Al medesimo giudice che ha pronunciato la sentenza.	Al Consiglio di Stato, per la revocazione delle sentenze dei TAR e alla Cassazione per la revocazione delle sentenze del Consiglio di Stato.	Al Presidente della Repubblica.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
199	Ai sensi dell'art. 7 del codice del processo amministrativo il principio di effettività è realizzato attraverso la concentrazione davanti al giudice amministrativo	Di ogni forma di tutela degli interessi legittimi e, nelle particolari materie indicate dalla legge, dei diritti soggettivi.	Di ogni forma di tutela degli interessi legittimi e dei diritti soggettivi.	Di ogni forma di tutela dei diritti soggettivi e, nelle particolari materie indicate dalla legge, degli interessi legittimi.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
200	Quali tipi di intervento possono esservi nel processo amministrativo?	Intervento volontario in causa e intervento per ordine del giudice.	Solo intervento volontario.	Intervento volontario in causa, intervento per ordine del giudice, intervento su istanza di parte .	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
201	Secondo l'articolo 48 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 qualora la parte nei cui confronti sia stato proposto ricorso straordinario ai sensi degli articoli 8 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, proponga opposizione, il giudizio segue dinanzi al tribunale amministrativo regionale se il ricorrente:	Entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione, deposita nella relativa segreteria l'atto di costituzione in giudizio, dandone avviso mediante notificazione alle altre parti.	Entro il termine perentorio di novanta giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione, deposita nella relativa segreteria l'atto di costituzione in giudizio, dandone avviso mediante notificazione alle altre parti.	Entro il termine perentorio di centottanta giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione, deposita nella relativa segreteria l'atto di costituzione in giudizio, dandone avviso mediante notificazione alle altre parti.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
202	Ai sensi dell'art. 73 del Codice del processo amministrativo, nel processo amministrativo di primo grado, le parti possono produrre documenti:	fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza di discussione	fino a cinque giorni liberi prima dell'udienza di discussione	fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza di discussione	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
203	A norma dell'articolo 58 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 le parti possono riproporre la domanda cautelare al collegio o chiedere la revoca o la modifica del provvedimento cautelare collegiale	Se si verificano mutamenti nelle circostanze o se allegano fatti anteriori di cui si è acquisita conoscenza successivamente al provvedimento cautelare e l'istante deve fornire la prova del momento in cui ne è venuto a conoscenza	Se si verificano mutamenti nelle circostanze o se non allegano fatti anteriori di cui si è acquisita conoscenza successivamente al provvedimento cautelare e l'istante deve fornire la prova del momento in cui ne è venuto a conoscenza.	Se non si verificano mutamenti nelle circostanze o se allegano fatti anteriori di cui si è acquisita conoscenza successivamente al provvedimento cautelare e l'istante deve fornire la prova del momento in cui ne è venuto a conoscenza.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
204	L'articolo 35 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Le pronunce di rito.	Le sentenze di merito.	La declaratoria di nullità	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
205	Il difetto di giurisdizione	è rilevato in primo grado anche d'ufficio.	è rilevato in primo grado solo su eccezione di parte.	è rilevabile solo nella fase cautelare del giudizio di primo grado.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
206	Le misure cautelari perdono la loro efficacia	Trenta giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione del giudice che le ha emanate.	Cinque giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione del giudice che le ha emanate.	Quindici giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione del giudice che le ha emanate.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
207	Secondo il codice di procedura amministrativa, nel caso in cui ravvisi la manifesta improcedibilità del ricorso, il giudice decide con sentenza in forma:	semplificata	esecutiva	ordinaria	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
208	Quale fra le seguenti affermazioni non è vera:	L'ordinanza che dichiara l'incompetenza non indica il giudice competente.	Il giudice pronuncia sentenza quando definisce in tutto o in parte il giudizio.	Le sentenze di primo grado sono esecutive.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
209	Quali sono le differenze tra modelli monistici e modelli dualistici della tutela giurisdizionale amministrativa?	Nei modelli monistici la tutela giurisdizionale è affidata ad un solo giudice e nei modelli dualistici la giurisdizione nei confronti della P.A. è affidata sia al giudice ordinario che al giudice amministrativo.	Nei modelli monistici la tutela giurisdizionale è affidata ad un solo giudice e nei modelli dualistici la giurisdizione nei confronti della P.A. è affidata sia al giudice penale che al giudice amministrativo.	Nei modelli monistici la tutela giurisdizionale è affidata ad un solo giudice e nei modelli dualistici la giurisdizione nei confronti della P.A. è affidata sia al giudice comunitario che al giudice amministrativo.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
210	Cosa si intende per doppio binario della giustizia amministrativa italiana?	L'autorità giudiziaria ordinaria si occupa della violazione dei diritti soggettivi, mentre l'autorità giudiziaria amministrativa si occupa della violazione degli interessi legittimi.	L'autorità giudiziaria ordinaria si occupa della violazione degli interessi legittimi, mentre l'autorità giudiziaria amministrativa si occupa della violazione dei diritti soggettivi.	L'autorità giudiziaria penale si occupa della violazione degli interessi legittimi, mentre l'autorità giudiziaria amministrativa si occupa della violazione dei diritti soggettivi.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
211	A pena di improcedibilità, cosa deve sussistere al momento in cui il ricorso viene proposto?	Nulla, la improcedibilità può solo sopravvivere nel corso del giudizio.	Le condizioni dell'azione.	Presupposti processuali e le condizioni dell'azione	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
212	Se nel corso del giudizio viene meno l'interesse ad agire del ricorrente, il ricorso...	Viene dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse.	Viene rigettato.	Viene dichiarato inammissibile per sopravvenuta carenza di interesse.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
213	La Sentenza Cass. SS. UU. n. 500/1999 ha riconosciuto:	la risarcibilità dell'interesse legittimo	la risarcibilità del diritto potestativo	la non risarcibilità del diritto soggettivo leso dalla Pubblica Amministrazione	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
214	Secondo l'articolo 42 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 il ricorso incidentale:	Si propone nel termine di sessanta giorni decorrente dalla ricevuta notificazione del ricorso principale.	Si propone nel termine di novanta giorni decorrente dalla ricevuta notificazione del ricorso principale.	Si propone nel termine di centottanta giorni decorrente dalla ricevuta notificazione del ricorso principale.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
215	Le disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. 104/2010 si applicano nei giudizi aventi ad oggetto le controversie relative a:	i provvedimenti di scioglimento degli organi di governo degli enti locali e quelli connessi, che riguardano la loro formazione e il loro funzionamento.	i provvedimenti adottati dalle Autorità amministrative indipendenti, compresi quelli relativi al rapporto di servizio con i propri dipendenti.	i provvedimenti relativi alle procedure di privatizzazione o di dismissione di imprese o beni pubblici, ad esclusione di quelli relativi alla costituzione, modificazione o soppressione di società, aziende e istituzioni da parte degli enti locali.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
216	L'articolo 56 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Le misure cautelari monocratiche.	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali.	Le misure cautelari collegiali.	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
217	Ai sensi dell'art. 816 c.p.c., la sede dell'arbitrato è:	Determinata dalle parti nel territorio della Repubblica.	Sempre determinata dagli arbitri.	Sempre a Roma, salvo diverso accordo tra le parti.	PROCEDURA CIVILE
218	Secondo la norma contenuta all'art. 480 c.p.c., l'indicazione della residenza o l'elezione di domicilio della parte istante non è prevista tra gli elementi che il precetto deve contenere a pena di nullità, ma serve solo ad individuare il giudice competente per territorio che seguirà la imminente esecuzione forzata. Se nel precetto il creditore non inserisce le suddette indicazioni, la stessa norma stabilisce che le eventuali opposizioni a precetto saranno proposte:	Nel luogo in cui quest'ultimo fu notificato.	Nel luogo dell'esecuzione.	Dove ha sede l'Ufficiale Giudiziario che ha eseguito la notifica.	PROCEDURA CIVILE
219	Nell'espropriazione immobiliare, ai sensi dell'u.c. dell'art. 555 c.p.c., da chi può essere effettuata la trascrizione nei pubblici registri immobiliari?	Sia dall'ufficiale giudiziario che dal creditore pignorante.	Solo dal creditore pignorante.	Solo dall'ufficiale giudiziario.	PROCEDURA CIVILE
220	Nell'ambito del procedimento sommario di cognizione ai sensi dell'art. 702 bis c.p.c., entro quale termine deve avvenire la costituzione del convenuto?	Non oltre dieci giorni prima dell'udienza.	Non oltre trenta giorni prima dell'udienza.	Almeno venti giorni prima della data fissata per l'udienza.	PROCEDURA CIVILE
221	Ai sensi dell'art. 516 c.p.c., i frutti non ancora raccolti o separati dal suolo:	Non possono essere pignorati separatamente all'immobile a cui accedono, se non nelle ultime sei settimane anteriori al tempo ordinario della loro maturazione, tranne che il creditore pignorante si assuma le maggiori spese della custodia.	Non possono essere pignorati separatamente all'immobile a cui accedono, se non nelle ultime cinque settimane anteriori al tempo ordinario della loro maturazione.	Non possono essere pignorati separatamente all'immobile a cui accedono, se non nelle ultime sei settimane anteriori al tempo ordinario della loro maturazione, quando anche il creditore pignorante si assuma le maggiori spese della custodia.	PROCEDURA CIVILE

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
222	Ai sensi dell'art. 499 c.p.c., i creditori che nei confronti del debitore hanno un credito fondato su titolo esecutivo, nonché i creditori che, al momento del pignoramento, avevano eseguito un sequestro sui beni pignorati ovvero avevano un diritto di pegno o un diritto di prelazione risultante da pubblici registri ovvero erano titolari di un credito di somma di denaro risultante dalle scritture contabili possono intervenire nell'esecuzione:	Con ricorso che deve essere depositato prima che sia tenuta l'udienza in cui è disposta la vendita o l'assegnazione.	Con ricorso che deve essere depositato entro dieci giorni dalla notifica dell'avviso ai creditori iscritti.	Con ricorso che deve essere depositato almeno trenta giorni prima che sia tenuta l'udienza in cui è disposta la vendita o l'assegnazione.	PROCEDURA CIVILE
223	Ai sensi dell'art. 640 c.p.c., il giudice, se ritiene insufficientemente giustificata la domanda di emissione di un decreto ingiuntivo:	Dispone che il cancelliere ne dia notizia al ricorrente, invitandolo a provvedere alla prova se la domanda è accoglibile.	La rigetta comunque con decreto motivato anche se la domanda è accoglibile.	La rigetta comunque con decreto motivato anche se la domanda è accoglibile e la domanda non può essere riproposta.	PROCEDURA CIVILE
224	Trattando dei procedimenti possessori, le domande di reintegrazione e di manutenzione si propongono, ai sensi dell'art. 703 c.p.c.:	Con ricorso al giudice competente.	Mediante la notifica dell'atto di citazione.	Con semplice istanza.	PROCEDURA CIVILE
225	Ai sensi dell'art. 358 c.p.c., l'appello dichiarato inammissibile o improcedibile:	Non può essere riproposto, anche se non è decorso il termine fissato dalla legge.	Può essere riproposto, decorso il termine fissato dalla legge.	Può essere sempre immediatamente riproposto.	PROCEDURA CIVILE
226	Ai sensi dell'art. 495, c.p.c., l'istanza di conversione del pignoramento richiede altresì a pena di inammissibilità che unitamente all'istanza debba essere depositata in cancelleria:	Una somma non inferiore ad un sesto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.	Una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.	Una somma non inferiore ad un quarto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.	PROCEDURA CIVILE
227	Dell'espropriazione immobiliare in caso di vendita con incanto, avvenuto l'incanto, possono ancora essere fatte offerte di acquisto (art. 584 c.p.c.)?	Sì, entro il termine perentorio di dieci giorni.	No.	Sì, entro il termine perentorio di venti giorni e in qualunque misura.	PROCEDURA CIVILE
228	Ai sensi dell'art. 325 c.p.c., il termine per proporre l'appello, la revocazione e l'opposizione di terzo di cui all'articolo 404, secondo comma, è:	Di trenta giorni.	Di sessanta giorni.	Di Venti giorni.	PROCEDURA CIVILE
229	Quando si intima la licenza o lo sfratto, la citazione a comparire deve farsi inderogabilmente davanti al tribunale (art. 661 c.p.c.):	Del luogo in cui si trova la cosa locata.	Del luogo in cui risiede il locatore.	Del luogo in cui risiede il conduttore.	PROCEDURA CIVILE
230	Dispone l'art. 487 del c.p.c. che, salvo che la legge disponga altrimenti, i provvedimenti del giudice dell'esecuzione sono dati con ordinanza. Detta ordinanza può essere dal giudice stesso modificata o revocata?	Sì, dal giudice stesso finché non abbia avuto esecuzione.	Sì, dal giudice stesso entro 60 giorni dalla pronuncia.	Può essere revocata ma non modificata.	PROCEDURA CIVILE
231	Contro l'ordinanza che provvede sull'istanza di sospensione del processo a seguito di opposizione all'esecuzione è ammesso reclamo (art. 624 c.p.c.)?	Sì, ai sensi dell'articolo 669-terdecies.	No, non è ammesso reclamo.	È reclamabile nel termine perentorio di trenta giorni dalla pronuncia in udienza o dalla comunicazione.	PROCEDURA CIVILE
232	La domanda di separazione personale dei coniugi a norma dell'art. 706 c.p.c., nel caso in cui entrambi i coniugi siano residenti all'estero può essere proposta a qualunque tribunale della Repubblica?	Sì.	No, deve essere proposta al tribunale del luogo dell'ultima residenza comune dei coniugi.	No, deve essere proposta al tribunale del luogo dell'ultima residenza del coniuge convenuto.	PROCEDURA CIVILE
233	Secondo la norma contenuta all'art. 480 c.p.c., l'indicazione della residenza o l'elezione di domicilio della parte istante non è prevista tra gli elementi che il precetto deve contenere a pena di nullità, ma serve solo ad individuare il giudice competente per territorio che seguirà la imminente esecuzione forzata. Se nel precetto il creditore non inserisce le suddette indicazioni, la stessa norma stabilisce che le eventuali opposizioni a precetto saranno proposte:	Nel luogo in cui quest'ultimo fu notificato.	Nel luogo dell'esecuzione.	Dove ha sede l'Ufficiale Giudiziario che ha eseguito la notifica.	PROCEDURA CIVILE
234	Con l'atto di pignoramento immobiliare, è costituito custode dei beni pignorati (art. 559 c.p.c.):	Debitore.	Creditore pignorante.	Delegato alla vendita.	PROCEDURA CIVILE
235	Nell'ambito del procedimento sommario di cognizione ai sensi dell'art. 702 bis c.p.c., entro quale termine deve avvenire la costituzione del convenuto?	Non oltre dieci giorni prima dell'udienza.	Non oltre trenta giorni prima dell'udienza.	Almeno venti giorni prima della data fissata per l'udienza.	PROCEDURA CIVILE

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
236	Ai sensi dell'art. 499 c.p.c., i creditori che nei confronti del debitore hanno un credito fondato su titolo esecutivo, nonché i creditori che, al momento del pignoramento, avevano eseguito un sequestro sui beni pignorati ovvero avevano un diritto di pegno o un diritto di prelazione risultante da pubblici registri ovvero erano titolari di un credito di somma di denaro risultante dalle scritture contabili possono intervenire nell'esecuzione:	Con ricorso che deve essere depositato prima che sia tenuta l'udienza in cui è disposta la vendita o l'assegnazione.	Con ricorso che deve essere depositato entro dieci giorni dalla notifica dell'avviso ai creditori iscritti.	Con ricorso che deve essere depositato almeno trenta giorni prima che sia tenuta l'udienza in cui è disposta la vendita o l'assegnazione.	PROCEDURA CIVILE
237	Se la parte alla quale è fatto divieto di compiere l'atto dannoso o di mutare lo stato di fatto contravviene all'ordine, il giudice (art. 691 c.p.c.):	Su ricorso della parte interessata, può disporre che le cose siano rimesse al pristino a spese del contravventore.	Di ufficio, può disporre che le cose siano rimesse al pristino a spese del contravventore.	Provvede d'ufficio con ordinanza.	PROCEDURA CIVILE
238	Se nel termine espressamente previsto dall'art. 567 c.p.c. non viene depositata la documentazione ipocatastale, il Giudice dell'esecuzione dichiara:	Con ordinanza l'inefficacia del pignoramento, sentite le parti.	Con decreto l'inefficacia del pignoramento.	Con decreto l'inefficacia del pignoramento e dispone contestualmente la cancellazione della trascrizione del pignoramento.	PROCEDURA CIVILE
239	Sono assolutamente impignorabili (art. 514 c.p.c.):	Le armi e gli oggetti che il debitore ha l'obbligo di conservare per l'adempimento di un pubblico servizio.	Le cose che il proprietario di un fondo detiene per il servizio e la coltivazione del medesimo.	Gli strumenti, gli oggetti e i libri indispensabili per l'esercizio della professione.	PROCEDURA CIVILE
240	A norma del dispositivo dell'art. 403 Codice di procedura civile, la sentenza pronunciata nel giudizio di revocazione:	Non può essere impugnata per revocazione.	Può essere impugnata per revocazione.	Non può mai essere impugnata.	PROCEDURA CIVILE
241	Ai sensi dell'art. 642 c.p.c., l'esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo può essere concessa:	Anche se vi è pericolo di grave pregiudizio nel ritardo.	Se il credito è liquido, certo ed esigibile.	Solo se il ricorrente produce documentazione sottoscritta dal debitore, comprovante il diritto fatto valere.	PROCEDURA CIVILE
242	Sono assolutamente impignorabili nella procedura espropriativa presso terzi (art. 545 c.p.c.):	I crediti aventi ad oggetto i sussidi dovuti per maternità, malattie o funerali da casse di assicurazione, da enti di assistenza o da istituti di beneficenza.	Le somme dovute a titolo di stipendio e salario.	Le somme dovute a titolo di indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento.	PROCEDURA CIVILE
243	Ai sensi dell'art. 816 c.p.c., la sede dell'arbitrato è:	Determinata dalle parti nel territorio della Repubblica.	Sempre determinata dagli arbitri.	Sempre a Roma, salvo diverso accordo tra le parti.	PROCEDURA CIVILE
244	Ai sensi dell'art. 358 c.p.c., l'appello dichiarato inammissibile o improcedibile:	Non può essere riproposto, anche se non è decorso il termine fissato dalla legge.	Può essere riproposto, decorso il termine fissato dalla legge.	Può essere sempre immediatamente riproposto.	PROCEDURA CIVILE
245	Ai sensi dell'art. 477 c.p.c., il titolo esecutivo contro il defunto ha efficacia contro gli eredi, ma si può loro notificare il precetto:	Soltanto dopo dieci giorni dalla notificazione del titolo.	Soltanto dopo venti giorni dalla notificazione del titolo.	Soltanto dopo trenta giorni dalla notificazione del titolo.	PROCEDURA CIVILE
246	Ai sensi dell'art. 747 c.p.c., l'autorizzazione alla vendita dei beni ereditari si chiede con ricorso diretto al Tribunale del luogo:	In cui si è aperta la successione.	Di decesso del de cuius.	Dell'ultima residenza del de cuius.	PROCEDURA CIVILE
247	In che modo, ai sensi dell'art. 494 c.p.c., il debitore può evitare il pignoramento?	Versando nelle mani dell'ufficiale giudiziario la somma per cui si procede e l'importo delle spese.	Versando nelle mani dell'ufficiale giudiziario la somma per cui si procede, al netto delle spese.	Sì, versando nelle mani dell'ufficiale giudiziario la metà della somma per cui si procede.	PROCEDURA CIVILE
248	Trattando dei procedimenti possessori, le domande di reintegrazione e di manutenzione si propongono, ai sensi dell'art. 703 c.p.c.:	Con ricorso al giudice competente.	Mediante la notifica dell'atto di citazione.	Con semplice istanza.	PROCEDURA CIVILE
249	Ai sensi dell'art. 644 c.p.c., il decreto d'ingiunzione diventa inefficace qualora la notificazione non sia eseguita:	Nel termine di sessanta giorni dalla pronuncia, pena l'inefficacia, nel territorio della Repubblica.	Nel termine di novanta giorni dalla pronuncia, pena l'inefficacia, nel territorio della Repubblica.	Nel termine di sessanta giorni dalla pronuncia e determina l'impossibilità di riproporre la domanda.	PROCEDURA CIVILE
250	Ai sensi dell'art. 348 c.p.c., se l'appellante non si costituisce nei termini espressamente previsti dalla legge è:	Dichiarato improcedibile, anche d'ufficio.	Dichiarato improcedibile, solo su istanza di parte.	È dichiarato inammissibile.	PROCEDURA CIVILE
251	Nell'espropriazione presso terzi, l'art. 546 c.p.c. statuisce che, dal giorno in cui è notificato l'atto previsto nell'art. 543:	Il terzo è soggetto agli obblighi che la legge impone al custode.	Il debitore è soggetto agli obblighi che la legge impone al custode.	Il creditore è soggetto agli obblighi che la legge impone al custode.	PROCEDURA CIVILE
252	Ai sensi dell'art. 640 c.p.c., il giudice, se ritiene insufficientemente giustificata la domanda di emissione di un decreto ingiuntivo:	Dispone che il cancelliere ne dia notizia al ricorrente, invitandolo a provvedere alla prova se la domanda è accoglibile.	La rigetta comunque con decreto motivato anche se la domanda è accoglibile.	La rigetta comunque con decreto motivato anche se la domanda è accoglibile e la domanda non può essere riproposta.	PROCEDURA CIVILE